



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



**Bando a Cascata per le imprese
SPOKE n. 9 – From target to therapy: pharmacology, safety and
regulatory competence center
CN0000041 - CUP: G43C22001320007**

Bando pubblico per la selezione di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale da finanziare nell'ambito del PNRR, MISURA 4 - COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.4 – “Programma di Ricerca del Centro Nazionale Di Ricerca - Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a Rna” CN0000041, SPOKE 9 “From target to therapy: pharmacology, safety and regulatory competence center”, CUP G43C22001320007, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU



INDICE

SOMMARIO

INDICE	2
1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE	4
1.1 Inquadramento generale.....	4
1.2 Obiettivi specifici del Bando	5
1.3 Dotazione finanziaria.....	5
1.4 Base giuridica di riferimento	5
2. REQUISITI GENERALI	6
2.1. Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità.....	6
2.1.1 Soggetti ammissibili.....	6
2.1.2 Requisiti di ammissibilità	6
2.2. Interventi ammissibili	8
3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIATI	9
3.1 Durata e termini di realizzazione.....	9
3.2 Spese ammissibili.....	10
3.3 Tipologia ed entità delle agevolazioni	12
3.4 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	15
4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE	15
4.1 Modalità di presentazione.....	15
4.1.1 Documenti di Progetto	16
4.1.2 Documenti da presentare dai Soggetti impresa	16
4.1.3 Documenti da presentare da ciascun Soggetto OdR pubblico o privato/Università/Epr	17
4.1.4 Regole di presentazione	18
4.2 Iter di valutazione.....	18
4.3 Comunicazione dei risultati e richiesta della documentazione propedeutica alla contrattualizzazione	21
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	21
5.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari	21
5.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione del contributo, controlli in itinere ed ex-post	23
5.2.1 Monitoraggio e rendicontazione	23
5.2.2 Modalità di erogazione	23
5.2.3 Controlli in itinere ed ex-post	24



5.3 Proroghe e variazioni.....	24
5.4 Conservazione della documentazione.....	25
5.5 Informazione, comunicazione e visibilità	25
6. REVOCHE, RINUNCE E DECADENZE	26
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
8. TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	28
10. MODIFICHE AL BANDO E CONTROVERSIE	29
11. RICHIESTA CHIARIMENTI SUL PRESENTE BANDO	29
12. RIFERIMENTI E ALLEGATI	30

Appendice I Definizioni

Appendice II Riferimenti normativi

Appendice III Affidabilità economico finanziaria

Appendice IV Tematiche CN3 SPOKE 9

Appendice V Attività escluse DNSH

Allegato A: Domanda di partecipazione

Allegato B: Cronoprogramma di Spesa

Allegato C: Piano Economico Finanziario di Progetto

Allegato D: Domanda di finanziamento

Allegato E: Sostenibilità economico finanziaria Start Up

Allegato E: Sostenibilità economico finanziaria

Allegato F: Rispetto principi PNRR DNSH

Allegato G: Modulo Procura



1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1 Inquadramento generale

Con Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021, come modificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18.12.2021, è stato emanato un Avviso pubblico per finanziare la creazione di n. 5 Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'Agenda della Ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, tra le quali rientra la tematica di sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA.

Con Decreto Direttoriale MUR n. 1035 del 17.06.2022, è stato ammesso a finanziamento il Centro Nazionale "**National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology**", tematica "**Sviluppo di Terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA**" nell'ambito dell'Investimento 1.4 – "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies" - Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), per un importo pari a € 320.036.606,03.

Il Programma di ricerca "**National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology**" si realizza nei seguenti 10 SPOKE:

1. Genetic Diseases - Coordinatore: Università di Modena e Reggio Emilia;
2. Cancer – Coordinatori – Coordinatore: Università di Roma La Sapienza;
3. Neurodegeneration - Coordinatore: Istituto Italiano di Tecnologia;
4. Metabolic and cardiovascular diseases - Coordinatore: Università degli Studi di Padova;
5. Inflammatory and infectious diseases - Coordinatore: Università degli Studi di Siena;
6. RNA Drug Development - Coordinatore: Consiglio Nazionale delle Ricerche;
7. Biocomputing - Coordinatore: Università di Bari;
8. Platform for RNA/DNA delivery - Coordinatore: Università di Napoli Federico II;
- 9. From target to therapy: pharmacology, safety and regulatory competence center - Coordinatore: Università degli Studi di Milano;**
10. Preclinical development, GMP manufacturing and clinical trials of GTMP - Coordinatore: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Tale programma, della durata di 36 mesi a decorrere dal 1° novembre 2022, è proposto dall'Università degli Studi di Padova ed è gestito dalla **Fondazione Centro Nazionale - Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA** (di seguito anche Centro Nazionale o CN RNA & Gene Therapy), in qualità di HUB.

Il Centro Nazionale svolge attività di ricerca e promuove l'innovazione di livello nazionale e internazionale per trasformare la conoscenza scientifica nello sviluppo di terapie o procedure di interesse farmacologico e verificarne l'efficacia potenziale e la sicurezza in studi clinici. Il CN RNA & Gene Therapy è organizzato secondo una struttura HUB, SPOKE e Affiliati allo SPOKE, per le cui definizioni si rimanda all'**Appendice I** – Definizioni del presente Bando.

Il programma CN RNA & Gene Therapy prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo pari a € 320.036.660,60 per sostenere progetti di ricerca fondamentale e industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.



1.2 Obiettivi specifici del Bando

Il Programma CN RNA & Gene Therapy promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*) per sostenere le Imprese e altre entità interessate alle tematiche del Progetto e alle specifiche attività trattate dagli SPOKE.

In particolare, l'Università degli Studi di Milano, in qualità di Coordinatore dello SPOKE 9 "**From target to therapy: pharmacology, safety and regulatory competence center**", intende dare attuazione ai "bandi a cascata" per sostenere progetti di **Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** attraverso l'erogazione di contributi come definiti dal Regolamento (UE) 2014/651.

Obiettivi del presente Bando sono:

- adattare e validare tecnologie che sono disponibili attualmente e in linea con la legislazione corrente, per la ricerca e sviluppo dei farmaci a RNA;
- creare nuove tecnologie su misura che permettano di accelerare la ricerca e sviluppo dei farmaci a RNA e che facilitino la transizione dalla ricerca preclinica alla clinica con particolare enfasi all'uso di tecnologie di imaging e di biomarcatori;
- sviluppare strategie regolatorie innovative.

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari a € 2.910.000,00 a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma di Ricerca CN RNA & Gene Therapy Codice CN00000041 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4. "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies".

Le agevolazioni sono articolate in due distinte linee d'intervento:

- **Linea d'intervento A** – con una dotazione complessiva massima di euro 701.819,06, aperta agli Enti Pubblici e privati in relazione ad interventi realizzati su tutto il territorio nazionale eccetto il Mezzogiorno.
- **Linea d'intervento B – "Sud"**: con una dotazione complessiva minima di euro 2.208.180,94, riservata a progetti realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale dell'Ente localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

I fondi a disposizione sono distribuiti in una unica call. L'Università degli Studi di Milano si riserva di poter attivare un secondo Bando qualora non fossero stati allocati tutti i fondi e alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del Programma di Ricerca CN RNA & Gene Therapy.

La tipologia di finanziamento è a fondo perduto.

1.4 Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR, secondo la MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" - COMPONENTE 2 "Dalla ricerca all'impresa" - INVESTIMENTO 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) 2014/651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108



del Trattato, nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01. I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'**Appendice II**.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità

2.1.1 Soggetti ammissibili

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) aventi i parametri dimensionali di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE), incluse le start-up innovative;
- Grandi Imprese (GI);
- Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le università, e gli enti di cui al D.Lgs. n. 218/2016 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/ricerca/il-sistema-della-ricerca/enti-di-ricerca-pubblici>);
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS, che abbiano natura pubblica o privata;
- Enti di cui al Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

Non è possibile presentare progetti in collaborazione.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 "I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma"), è esclusa la partecipazione al presente Bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale di cui all'art. 1, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

2.1.2 Requisiti di ammissibilità

Possono richiedere l'agevolazione i Soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- A. iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci (**obbligatorio solo per le imprese**): l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato, anche se non ancora depositato;
- B. caratteristiche della sede di realizzazione del Progetto: nel caso di progetti realizzati al Sud l'unità locale ove verranno svolte le attività deve essere sita e operativa sul territorio del Mezzogiorno ovvero in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- C. affidabilità economica e finanziaria (**obbligatorio solo per le imprese e per gli Organismi di Ricerca privati**): il Soggetto deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali di cui all'**Appendice III**, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- D. non identificabili come "imprese in difficoltà" (**obbligatorio solo per le imprese**), secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) 2014/651 (ossia non trovarsi in



- stato di fallimento, di liquidazione - anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, né operare nei settori esclusi di cui all'art.1 par. 3 del Regolamento (UE) 2014/651).
- E. regolarità contributiva e fiscale: il Soggetto deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità all'art 94 del D. Lgs. 36/2023;
- F. non deve avere partecipazioni, o essere partecipata/controllata dai Partner o dai Soggetti affiliati al Centro Nazionale "RNA & Gene Therapy", ossia:

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Humanitas University (HUNIMED), Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG), Fondazione Ri.MED (RI.MED), Università Magna Grecia (UMG), Università di Bari (UNIBA), Università di Bologna (UNIBO), Università di Brescia (UNIBS), Università di Cagliari (UNICA), Università della Campania – Vanvitelli (UNICAMPANIA), Università G. D'Annunzio (UNICH), Università di Catania (UNICT), Università di Firenze (UNIFI), Università di Milano (UNIMI), Università Milano Bicocca (UNIMIB), Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), Università di Napoli Federico II (UNINA), Università di Palermo (UNIPA), Università di Pisa (UNIFI), Università di Padova (UNIPD), Università di Pavia (UNIPV), Sapienza Università di Roma (UNIROMA1), Università di Roma Tor Vergata (UNIROMA2), Università di Salerno (UNISA), Università di Siena (UNISI), Università Vita-Salute San Raffaele (UNISR), Università di Torino (UNITO), Università di Trieste (UNITS), Università di Verona (UNIVR), Fondazione Tettamanti, Fondazione Telethon (TIGEM/TIGET), Orgenesis Italy SRL, Chiesi Farmaceutici Spa, Sanofi, Astrazeneca, Antares Vision Group, IRBM Spa, Pfizer INC, Takis Biotech, PBL Srl, Innovavector Srl, Stevanato Group Spa, Intesa Sanpaolo Group Dompè Farmaceutici Spa, Eurofins Biolab.

Tutti i Soggetti devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del Progetto nelle modalità e termini previsti;
- non avere cause di esclusione alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni ai sensi degli artt. 94, 95, 96 del D. Lgs. 36/2023;
- adottare misure adeguate a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- non operare nei settori esclusi (cfr. art.1 par. 3 del Regolamento (UE) 2014/651);
- aderire ad ogni eventuale e ulteriore qualificazione specificata nelle relative sezioni di questo Bando.

Ciascun Soggetto può presentare 1 domanda di finanziamento per massimo 2 Track di cui all'Appendice IV.



2.2. Interventi ammissibili

Le proposte progettuali devono comprendere attività di **Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** ed essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche (Track) di ricerca e innovazione.

Per essere ammessi a finanziamento, i progetti presentati devono:

- a. rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento;
- b. avere risultati attesi e tempistiche di realizzazione coerenti con milestone e target della Missione 4 Componente 2 del PNRR, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura;
- c. avere un valore economico proporzionale con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della Missione 4 Componente 2 del PNRR;
- d. rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili;
- e. essere pertinenti con il Bando;
- f. per le attività da svolgersi obbligatoriamente nelle regioni del Mezzogiorno, essere svolte in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- g. essere completi in tutte le loro parti e conformi alle prescrizioni formali stabilite nel Bando;
- h. rispettare le tempistiche di realizzazione previste per le attività progettuali;
- i. aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- j. essere coerenti con i target e le milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- k. rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- l. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- m. rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- n. sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- o. dimostrare di sostenere non meno del 36% dell'allocazione di budget in attività rivolte a favorire la transizione digitale (Vincolo "*digital*") e non meno del 15% attività rivolte a favorire la transizione ecologica (Vincolo "*climate*") in attività in conformità con il principio e gli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241;
- p. rispettare il principio del "Do No Significant Harm", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: il Progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH). ai



sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) e come meglio dettagliato nell'**Appendice V**, le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4 della normativa di riferimento. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione;

- q. avere un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora “TRL”) pari ad almeno 4 e non giungere alla fase di produzione.

I progetti di ricerca devono inoltre tenere conto delle seguenti priorità trasversali del PNRR:

- a. promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, il Progetto e i Soggetti devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo;
- b. promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’ “Open science” e “FAIR Data Management”.

3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIATI

3.1 Durata e termini di realizzazione

La durata di realizzazione del Progetto non potrà essere superiore ai 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, successivamente al provvedimento di ammissione.



La durata è indicata nel contratto di finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dell'Università degli Studi di Milano purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma "CN RNA & Gene Therapy", la **cui conclusione è prevista entro il 31/10/2025.**

Entro i termini indicati nel contratto di finanziamento:

- le attività connesse al Progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini e nelle modalità previsti nel contratto di finanziamento.

3.2 Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla **normativa nazionale e comunitaria** oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma, sono dunque quelli previsti dal vigente **D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Bando **sono ammissibili le seguenti spese:**

- A. spese di personale specificamente destinato a realizzare il Progetto - secondo i costi standard previsti in base al profilo della risorsa impiegata;
- B. costi indiretti - determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- C. costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del Progetto di cui il fornitore è già identificato in fase di presentazione della proposta. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di Progetto e non di supporto al Progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione;
- D. costi per spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di Progetto;
- E. altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Programma di ricerca e innovazione, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte dello SPOKE, nel rispetto della normativa applicabile.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle **Unità di Costo Standard** approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del



Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in L. 9 novembre 2021, n. 156 e riportati nella seguente tabella.

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

Il periodo di ammissibilità dei costi sarà indicato nel decreto di concessione del finanziamento.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di avvio del Progetto e non oltre la data di conclusione dello stesso.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese relative ad auto-fatturazioni e spese effettuate e/o fatturate al Soggetto da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela);
- Fatturazione delle prestazioni a persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza col Soggetto beneficiario. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il Soggetto documenti, tramite benchmark di mercato, che tale Soggetto (fisico o giuridico) sia l'unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato;
- spese relative ad adeguamenti ad obblighi di legge;
- spese per manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature e servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei Soggetti beneficiari;
- spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
- costi relativi ad attività orientate alla commercializzazione (ad es. allestimento punto vendita, sviluppo piattaforma di vendita on line);
- oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, interessi di mora, interessi passivi, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.



Tutte le spese rendicontate devono risultare pertinenti e connesse alle attività oggetto del finanziamento. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili devono essere intestati ai soli Soggetti beneficiari. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del Progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii., e alle linee guida per la rendicontazione del MUR. Per approfondimenti:

<https://www.gea.mur.gov.it/Bandi/Cn>

3.3 Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto, concesso in applicazione dell'art.25 del Regolamento UE 2014/651.

L'intensità di aiuto per ciascun Soggetto impresa non supera il 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale. Tale intensità, in base alla dimensione di impresa, può raggiungere un'intensità di aiuto massima pari al 70% come da tabella seguente:

TIPO DI SOGGETTO	ATTIVITÀ	INTENSITÀ MINIMA %		MAGGIORAZIONE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO %		INTENSITÀ MASSIMA %
Piccola Impresa	RI	50	+	20	=	70
Media Impresa	RI	50	+	10	=	60
Grande Impresa	RI	50			=	50

Gli Organismi di Ricerca, le università e gli enti pubblici di ricerca sono finanziati al 100%.

L'agevolazione prevista dal presente Bando è articolata in due distinte linee d'intervento:

- **Linea d'intervento A** – con una dotazione complessiva massima di euro 701.819,06, aperta agli Enti Pubblici e privati in relazione ad interventi realizzati su tutto il territorio nazionale eccetto il Mezzogiorno.
- **Linea d'intervento B – "Sud"**: con una dotazione complessiva minima di euro 2.208.180,94, riservata a progetti realizzati e/o ascritti nella/all'unità locale dell'Ente localizzata nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), avuto riguardo, nel caso di soggetti giuridici pubblici e/o privati con unica sede sull'intero territorio



nazionale, alla ubicazione della sede legale, ovvero, nel caso di soggetti giuridici con più sedi in più località dell'intero territorio nazionale, alla ubicazione della sede (propria o in locazione o in comodato) del dipartimento/istituto/laboratorio indicato in Progetto come sede operativa dell'unità di ricerca.

Ciascun Soggetto può presentare 1 domanda di finanziamento per massimo 2 Track.

Gli ambiti di sviluppo proposti per ciascuno dei track previsti, la linea d'intervento, i possibili soggetti proponenti, la tipologia di attività finanziabile e il contributo minimo e massimo sono riportati nella **Tabella 1.**

Tabella 1 – Track e Ambiti di sviluppo proposti dall'Università degli Studi di Milano (SPOKE 9)

TRACK	PROPONENTI	LINEA DI INTERVENTO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CONTRIBUTO MINIMO	CONTRIBUTO MASSIMO
Track A – Attività di Ricerca (RF, RI, SS)					
Ambito 1. Ricerca sulle proprietà di crescita di sistemi cellulari in 3D per l'automazione, la miniaturizzazione e la standardizzazione del loro impiego nella ricerca e sviluppo di farmaci a RNA	Enti e soggetti privati	A/B	RF/RI/SS	250.000	350.000
Ambito 2. Implementazione di un sistema informatico sperimentale per la gestione dell'ampia varietà di dati generati dallo SPOKE 9 finalizzato allo sviluppo di strumenti di intelligenza artificiale e machine learning	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	150.000	200.000
Ambito 3. Ricerca e messa a punto di strumenti di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei farmaci a RNA	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	100.000	150.000
Ambito 4. Messa a punto di metodiche idonee a fini regolatori per il controllo qualità e la comparazione tra diversi prodotti/lotti di nanoparticelle anche decorate	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	300.000	350.000
Ambito 5. Ricerca e messa a punto di modifiche nucleotidiche per la stabilizzazione metabolica e per il miglioramento funzionale di RNA terapeutici di sintesi chimica	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	300.000	350.000
Ambito 6. Ricerca e messa a punto di modifiche nucleotidiche per la stabilizzazione metabolica e per il miglioramento funzionale di RNA terapeutici di sintesi biologica	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	300.000	350.000



Ambito 7. Sviluppo di un sistema di validazione delle metodologie di ricerca e sviluppo del farmaco a RNA attraverso l'analisi integrata statistica di dati preclinici e clinici inclusi dati di omica	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	80.000	100.000
Ambito 8. Sperimentazione finalizzata alla certificazione riconosciuta dalle agenzie regolatorie di saggi di farmacocinetica, tossicità e biocompatibilità applicati ai farmaci a RNA e alla corretta conservazione e rivitalizzazione dei modelli utilizzati per tali saggi	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	250.000	300.000
Track B – Clinical trial setup (RF, RI e SS)					
Ambito 1. Studio clinico volto a determinare la farmacocinetica di nanoparticelle autologhe (vescicole extracellulari) nei pazienti oncologici	Enti e soggetti privati	B	RF/RI/SS	300.000	410.000
Track C – Sviluppo di servizi innovativi collegati alle tecnologie di interesse del CN RNA & Gene Therapy e dello SPOKE (RF, RI e SS)					
Ambito 1. Sviluppo, validazione e implementazione di una metodica di ricerca di interesse scientifico - regolatorio con modelli Delphi e SWOT Analysis	Enti e soggetti privati	A/B	RF/RI/SS	70.000	100.000
Ambito 2. Ricerca e messa a punto di un processo produttivo di nanoparticelle autologhe (vescicole extracellulari) che sia in conformità con gli standard richiesti dalle agenzie regolatorie	Enti e soggetti privati	A/B	RF/RI/SS	200.000	250.000

Nella tabella seguente si riportano le percentuali e i valori massimi di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ammessi per ogni ambito. Ad esclusione del Track B – Ambito 1, ciascuna percentuale indicata dovrà essere rispettata con una tolleranza del $\pm 1\%$. (Es. Il contributo richiesto per le attività di Ricerca Fondamentale del Track A – Ambito 1 deve essere compreso tra il 79% e l'81% del contributo complessivo).

TRACK	RF (%)	RI (%)	SS (%)	RF	RI	SS
Track A – Attività di Ricerca (RF, RI)						
Ambito 1.	80	20	-	280.000,00€	70.000,00€	-
Ambito 2.	80	20	-	160.000,00€	40.000,00€	-
Ambito 3.	80	20	-	120.000,00€	30.000,00€	-
Ambito 4	70	30	-	245.000,00€	105.000,00€	-
Ambito 5	70	30	-	245.000,00€	105.000,00€	-
Ambito 6	80	20	-	280.000,00€	70.000,00€	-
Ambito 7	80	20	-	80.000,00€	20.000,00€	-
Ambito 8	80	20	-	240.000,00€	60.000,00€	-
Track B – Clinical trial setup (RI e SS)						



Ambito 1	-	-	100	-	-	410.000,00€
Track C – Sviluppo di servizi innovativi collegati alle tecnologie di interesse del CN RNA & Gene Therapy e dello SPOKE (RI e SS)						
Ambito 1	-	20	80	-	20.000,00€	80.000,00€
Ambito 2	-	20	80	-	50.000,00€	200.000,00€

L'Università degli Studi di Milano finanzia il primo Progetto in graduatoria per ciascun Ambito di Sviluppo; nell'eventualità in cui le risorse non siano completamente allocate si procederà con lo scorrimento della graduatoria per i differenti ambiti di sviluppo, secondo le indicazioni riportate nella sezione 4.2.

3.4 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

Effetto di incentivazione: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 2014/651, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il Soggetto intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del Progetto o dell'attività di ricerca.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1 Modalità di presentazione

Il Bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dell'Università degli Studi Milano:

https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm

La procedura verrà espletata mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurament utilizzata dall'Università degli Studi di Milano e disponibile all'indirizzo:

<https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>.

Verranno prese in considerazione **esclusivamente le proposte presentate mediante la piattaforma telematica indicata**. Per partecipare, il Soggetto dovrà essere registrato sulla piattaforma UBUY¹.

Il Soggetto, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma telematica Appalti&Contratti e Procurement inserendo le proprie credenziali (nome utente e password), dovrà ricercare il Bando

¹ Si invitano i Soggetti a prendere visione del manuale per la registrazione alla piattaforma telematica (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp), al fine di ottenere nome utente e password di accesso all'area riservata all'operatore economico, e dei manuali di utilizzo della piattaforma (https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp), per disporre delle funzionalità utili alla partecipazione alla presente procedura di gara.



nel menù a sinistra all'interno della sezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" - "Avvisi pubblici in corso". Dovrà quindi cliccare su "Visualizza scheda" per aprire la scheda contenente i dati relativi al Bando e la documentazione caricata dalla Stazione Appaltante.

Per poter inviare la propria proposta, il Soggetto dovrà cliccare, nell'ultima sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", su "Invia una nuova comunicazione". Potrà quindi inserire oggetto e testo della propria comunicazione ed allegare i documenti richiesti, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto.

La domanda di finanziamento deve essere presentata attraverso la suddetta piattaforma a partire dal **13 Dicembre 2023 fino al 31 gennaio 2024**. Tutta la documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo:

https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm.

Non saranno considerate ricevibili le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità di presentazione indicate nel presente Bando e l'obbligo di apposizione della firma digitale. Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente prima del caricamento sulla piattaforma. La mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

In particolare, dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione:

4.1.1 Documenti di Progetto

- A. Descrizione del Progetto: file pdf contenente la descrizione della proposta progettuale redatta in lingua inglese secondo il format "Proposta di Progetto" di cui all'**Allegato A** e sottoscritta digitalmente; la proposta di Progetto deve avere un titolo ed un acronimo chiaramente identificabili, richiamati anche nella domanda di partecipazione;
- B. Cronoprogramma di spesa: file excel contenente l'Allegato "Cronoprogramma di spesa" redatto secondo il format di cui all'**Allegato B** e sottoscritto digitalmente;
- C. Piano economico-finanziario: file excel contenente l'Allegato "Piano economico – finanziario di Progetto" redatta secondo il format di cui all'**Allegato C** e sottoscritto digitalmente.

4.1.2 Documenti da presentare dai Soggetti impresa

- A. Domanda di finanziamento: dichiarazione debitamente compilata dal Soggetto proponente e firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'**Allegato D**;
- B. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria – secondo il format **Allegato E** e sottoscritta digitalmente;
- C. Situazione contabile economico-finanziaria aggiornata relativa all'esercizio in corso, aggiornata ad almeno la fine del mese precedente la data di presentazione della domanda;
- D. Visura camerale aggiornata almeno al mese precedente la data di presentazione della domanda;



- E. Ultimi 2 bilanci approvati, ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti con obbligo di deposito del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati (qualora non ancora depositati) ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti in contabilità semplificata non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata), integrate con i documenti contabili che l'impresa dovrà fornire (ovvero Schemi di Conto economico con dicitura "Definitivo") generati a partire dalle registrazioni effettuate per la tenuta dei registri obbligatori (Registri IVA e Registro dei cespiti);
- F. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- G. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – secondo il format **Allegato F** e sottoscritta digitalmente;
- H. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

4.1.3 Documenti da presentare da ciascun Soggetto OdR pubblico o privato/Università/Epr

- A. Domanda di finanziamento: dichiarazione debitamente compilata dal Soggetto proponente e firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato D;
- B. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria – secondo il format Allegato E (**solo per OdR Privati**) e sottoscritto digitalmente;
- C. Situazione contabile economico-finanziaria aggiornata relativa all'esercizio in corso, aggiornata ad almeno la fine del mese precedente la data di presentazione della domanda (**solo per OdR Privati**);
- D. Copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con le finalità del Bando;
- E. Ultimi 2 bilanci approvati, ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti con obbligo di deposito del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati (qualora non ancora depositati) ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti in contabilità semplificata non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata), integrate con i documenti contabili che l'impresa dovrà fornire (ovvero Schemi di Conto economico con dicitura "Definitivo") generati a partire dalle registrazioni effettuate per la tenuta dei registri obbligatori (Registri IVA e Registro dei cespiti) (**solo per OdR Privati**);
- F. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (**solo per OdR Privati**);
- G. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – secondo il format Allegato F e sottoscritta digitalmente;
- H. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Con la sola eccezione della visura camerale, **a pena di decadenza della domanda**, tutti i documenti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente, oppure da un Soggetto delegato munito dei poteri di firma ai sensi di legge.



4.1.4 Regole di presentazione

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative, in maniera fisica o virtuale e conservata presso la sede operativa di svolgimento del Progetto per futuri controlli.

Qualora il modulo di domanda sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un Soggetto delegato, si richiede di allegare opportuna procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato (come da **Allegato G**).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate automaticamente attraverso la piattaforma "UBUY", il numero di protocollo della domanda verrà visualizzato nella piattaforma. Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, l'intera proposta progettuale decadrà e non sarà esaminata né ammessa al finanziamento.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e saranno dichiarate decadute le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicati e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, ecc.). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma CADES e caricati sulla piattaforma indicata in formato p7m.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato da tutti i beneficiari. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito e identificato in maniera univoca.

Il limite massimo consentito per ciascun documento da caricare sulla piattaforma è di 60 MB.

4.2 Iter di valutazione

L'iter per la concessione del finanziamento si compone di due fasi di valutazione:

- a. ammissibilità formale;
- b. valutazione scientifica di merito.

La valutazione di ammissibilità formale viene svolta dall'Università degli Studi di Milano che procederà alla nomina di una Commissione scientifica (di seguito anche CS) composta da un numero di componenti da un minimo di 3 (tre) ad un massimo 5 (cinque) al fine di individuare i progetti ritenuti ammissibili al finanziamento a seguito del processo valutativo affidato ad esperti esterni indipendenti. Nello specifico per la valutazione scientifica l'Università potrà avvalersi di esperti esterni indipendenti, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque), opportunamente individuati nell'elenco pubblico dell'Ateneo.

Nel caso sopraggiungano cause di incompatibilità o il venir meno per qualsiasi altra ragione di uno degli esperti scelti, la CS procederà a nominare il/i supplente/i.

La Commissione – supportata dagli Uffici competenti dell'Università - procederà all'esame preliminare delle proposte progettuali presentate, verificando il possesso dei requisiti minimi per l'ammissibilità e conformità al finanziamento.



In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità, UNIMI comunica l'esito ai Soggetti proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente l'esclusione dalla procedura. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il Progetto è sottoposto alla valutazione di merito.

Per i progetti che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità e di conformità, gli esperti esterni indipendenti procederanno successivamente alla valutazione di merito con assegnazione dei punteggi, in applicazione ai criteri e le formule indicati nel Bando.

La CS prende successivamente atto degli esiti restituiti dagli esperti esterni indipendenti, stilerà la graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo e comunicherà gli esiti della selezione all'Università degli Studi di Milano per i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sulla pagina dedicata al Bando del suo sito istituzionale.

In base alle risultanze della graduatoria, UNIMI identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti presentati prima. Non è prevista la lista di attesa/riserva. La fase di valutazione delle domande si conclude entro 60 (sessanta) giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando.

A. Verifica dei requisiti di ammissibilità formale

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui sopra.

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Soggetto ovvero:

- verifica dell'iscrizione al Registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- verifica che, nel caso di attività da svolgersi nel territorio del Mezzogiorno, la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio eleggibile al presente Bando;
- verifica che il Soggetto assolvere gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del DURC;
- verifica che il Soggetto sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- verifica assenza di cause di esclusione di cui artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 36/2023.



La domanda di finanziamento a cura del Soggetto sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero: verifica della compatibilità del Progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando: dimensione minima e massima della proposta e durata (rif. 3.1) del Progetto rispetto ai requisiti del Bando

Soccorso istruttorio

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto, UNIMI assegna al Soggetto un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese e regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.

B. Valutazione scientifica di merito

Le proposte progettuali che hanno superato le verifiche di ammissibilità formale sono sottoposte alla valutazione scientifica di merito.

La valutazione scientifica di merito verrà svolta da esperti esterni indipendenti incaricati di valutare la proposta progettuale secondo la “Griglia dei Criteri di Valutazione” presentata nella seguente Tabella, mediante l’attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione scientifica di merito per ciascun Progetto è vincolato all’ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito raggiungendo il punteggio per ciascun criterio di valutazione come riportato nella seguente Tabella.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del Progetto proposto in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del Progetto.	30 NON MENO DI 20
B. Capacità ed esperienza del Proponente e coerenza e chiarezza delle sfide affrontate e della motivazione della scelta del servizio, degli obiettivi proposti in risposta alle sfide identificate da UNIMI e dal CN RNA & Gene Therapy ovvero con le tematiche di ricerca e innovazione indicati da UNIMI, nonché verifica del reale apporto dei risultati (output, target intermedi e finali) che si intendono raggiungere con le attività previste e dal monitoraggio delle stesse.	22 NON MENO DI 14
C. Qualità economico-finanziaria del Progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.	16 NON MENO DI 8
D. Grado di innovazione rispetto allo stato dell’arte e contributo rispetto all’avanzamento tecnologico della filiera.	16 NON MENO DI 10
E. Ricadute e impatti attesi al termine dal servizio e grado di sfruttamento, e trasferibilità dei risultati.	16 NON MENO DI 8
TOTALE	100



4.3 Comunicazione dei risultati e richiesta della documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

Per iniziative ammissibili e finanziabili, UNIMI informa degli esiti e richiede la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, si procederà a richiedere a mezzo PEC la seguente documentazione, da presentare entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta:

- DICHIARAZIONI AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA: a tal fine dovranno essere prodotte le dichiarazioni sostitutive dei beneficiari privati ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate, verificando la coerenza del format dell'Allegato fornito con la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza dove hanno sede legale le imprese/Organismi di Ricerca privati;
- DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO.

I suddetti documenti dovranno essere inviati entro i termini e con le modalità indicate da UNIMI.

Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il contratto di finanziamento riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i Soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito contratto di finanziamento fra le parti, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (a titolo esemplificativo investimento ammissibile, durata e importo finanziabile), ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

5.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. garantire la piena attuazione del Progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al Progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del presente Bando;
- c. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork", ovvero qualsiasi altra piattaforma adibita a tale scopo da UNIMI, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite dell'HUB e di UNIMI;
- d. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork", ovvero qualsiasi altra piattaforma adibita a tale scopo dall'Università degli Studi di Milano, i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria



- pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- e. comprovare il conseguimento degli obiettivi del Progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta di UNIMI ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS", ovvero qualsiasi altro sistema adibito a tale scopo, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione di tale sistema;
 - f. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del Progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del presente Bando;
 - g. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
 - h. garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al Progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - i. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al Progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
 - j. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, dall'HUB e da UNIMI facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 - k. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - l. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
 - m. assicurare che le spese del Progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 - n. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNIMI o dall'HUB;
 - o. notificare tempestivamente a UNIMI, affinché l'Università degli Studi di Milano lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto;



- p. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- q. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nelle successive sezioni 5.4 e 5.5, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo finale.

5.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione del contributo, controlli in itinere ed ex-post

5.2.1 Monitoraggio e rendicontazione

Il Soggetto assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o da UNIMI i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork", ovvero qualsiasi altra piattaforma adibita a tale scopo da UNIMI, ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR, dall'HUB o da UNIMI.

Il Soggetto dovrà trasmettere allo SPOKE mensilmente e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o dallo SPOKE la **rendicontazione finanziaria** del Progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, accompagnato da una **relazione tecnica** di avanzamento lavori di Progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di Progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti.

La relazione tecnica consta della documentazione attestante le attività progettuali svolte, l'avanzamento e il conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel Progetto approvato ed è sottoposta alla valutazione di UNIMI.

La rendicontazione finanziaria consta della documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute ed è sottoposta alle valutazioni di UNIMI, ovvero di altri Soggetti qualificati ed incaricati dall'Università degli Studi di Milano, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione e monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del Progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ad ogni altra documentazione (es. linee guida) emanate in attuazione del presente Bando.

5.2.2 Modalità di erogazione

L'Università degli Studi di Milano, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese



sostenute e rendicontate indicate in sede di rendiconto di Progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo dell'80% del contributo complessivo spettante al singolo Soggetto.

L'erogazione finale (pari ad almeno il 20% del contributo spettante) è disposta, sempre previa erogazione a UNIMI da parte dell'HUB, a conclusione del Progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dall'Università degli Studi di Milano con il supporto della Commissione Scientifica, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva di tutto il Progetto unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- a. della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- b. del rispetto della normativa antimafia;
- c. dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del Soggetto previste dalla Legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- d. dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, UNIMI sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, l'Università degli Studi di Milano avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati, aumentati degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Le modalità e tempistica di restituzione saranno definite nel provvedimento del responsabile del procedimento.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, UNIMI si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai Soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB.

I costi sostenuti in sede di rendicontazione dovranno essere intestati unicamente al Soggetto beneficiario.

5.2.3 Controlli in itinere ed ex-post

UNIMI potrà effettuare controlli sui progetti finanziati ed eventuali ispezioni presso la sede dei Soggetti beneficiari allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dall'accordo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

5.3 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo non saranno ammissibili variazioni relative alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute le seguenti casistiche:

- variazioni soggettive: sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei Soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 120 del codice appalti del D.lgs 36/2023 nonché a norma dell'art 68 del D.lgs 36/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- variazioni oggettive: riguardano la durata, il piano dei costi e delle attività del Progetto approvato e sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione a UNIMI per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione di quest'ultimo.

In particolare:

1. Variazioni tecnico-economiche: i Soggetti possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate.

Per poter essere effettive, le variazioni proposte devono ottenere la preventiva approvazione da parte di UNIMI e devono rispettare le seguenti caratteristiche e limitazioni:

- piena compatibilità del Progetto con quanto previsto dal Bando;
 - non comportano una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del Progetto iniziale;
 - non comportano un aumento delle agevolazioni concesse;
 - devono essere presentate almeno 60 giorni prima della fine del Progetto.
2. Proroghe: le eventuali richieste di variazione di tempistiche del Progetto, adeguatamente motivate, dovranno essere notificate a UNIMI almeno 90 giorni prima della fine del Progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del Soggetto beneficiario. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Progetto "CN RNA & Gene Therapy e del PNRR.

5.4 Conservazione della documentazione

Il Soggetto beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 10 (dieci) anni dalla data di conclusione del Progetto (*n.b. Il Progetto si intende chiuso alla data di emissione del provvedimento di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al Soggetto*), dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con L. n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta di UNIMI, dell'HUB, del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto di finanziamento il Soggetto autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

5.5 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun Progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il Soggetto beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il Progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca **CN RNA & Gene Therapy Codice CN00000041** ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa



NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU”), riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione Europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del Progetto e del Programma R&I MUSA, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

6. REVOCHE, RINUNCE E DECADENZE

L’agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell’importo del contributo già erogato maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE come di seguito specificato.

Revoca

L’agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nel presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell’ottenimento della premialità;
- b. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità, durante l’esecuzione del Progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d. difforme esecuzione del Progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al Progetto;
- e. mancato rispetto degli obblighi in capo ai Soggetti beneficiari;
- f. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell’agevolazione;
- g. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o UNIMI emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto di finanziamento o dalla normativa di riferimento;
- h. qualora il Soggetto non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i. qualora il Soggetto, durante l’esecuzione del Progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal D.Lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l’attività d’impresa prosegue;
- j. qualora il Soggetto, durante l’esecuzione del Progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell’azienda di fatto o di diritto;
- k. qualora il Soggetto interrompa il Progetto per cause imputabili al Soggetto;
- l. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- m. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo



- climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- n. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Avviso n. 3138/2021 finalizzato a finanziare la creazione di n. 5 centri nazionali dedicati alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici.

In caso di revoca totale o parziale dell'agevolazione, il Soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, UNIMI comunicherà al Soggetto l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del Soggetto, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, UNIMI dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

Rinuncia

Nel caso in cui il Soggetto intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNIMI a mezzo PEC all'indirizzo unimi@postecert.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Decadenza

Con provvedimento del Responsabile del procedimento, il Progetto è dichiarato decaduto dal contributo nei seguenti casi:

- rinuncia del Soggetto beneficiario al finanziamento concesso e/o alla realizzazione del Progetto
- in caso di variazioni che non rispettino le previsioni di cui alla sezione 5.3;
- realizzazione non coerente, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto approvato ed alle dichiarazioni rese; difforme esecuzione del Progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al Progetto.

In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, in base a quanto disposto dall'art. 9 "Revoca dei benefici e sanzioni" del D.Lgs. n. 123/1998 (che dispone che in caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili), il Responsabile del procedimento provvede alla revoca degli interventi



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



e i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Le modalità e tempistica di restituzione saranno definite nel provvedimento di decadenza.

Nei casi di restituzione del finanziamento in conseguenza a decadenza, o comunque disposta per azioni o fatti addebitati al Soggetto, disposta anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, il Soggetto deve versare il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali. In tutti gli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al tasso ufficiale di sconto. Per le suddette restituzioni i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del suddetto D. Lgs. sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Professor Paolo Ciana, in qualità di PI dello SPOKE 9 del Progetto "National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology".

8. TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai Soggetti proponenti, con particolare riferimento ai dati personali dei legali rappresentanti degli enti, sono trattati dall'Università degli Studi di Milano per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compresi la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione e l'utilizzo della graduatoria, la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando. I dati personali saranno trattati da UNIMI in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il punto di contatto del Titolare è il seguente: infoprivacy@unimi.it

Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare al seguente indirizzo e-mail: dpo@unimi.it.

9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi Soggetti coinvolti.

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni della sezione 4.1	Soggetto	Apertura Bando: 13/12/2023 Chiusura Bando: 31/01/2024



Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico delle singole domande e dei progetti secondo indicazioni della sezione 4.2	UNIMI Comitato Scientifico Esperti esterni indipendenti	Entro 60 giorni dalla data di chiusura della finestra con pubblicazione degli esiti dell'istruttoria e valutazione.
Invio documenti necessari per la concessione secondo indicazioni della sezione 4.3	Soggetto	Entro 15 giorni dalla richiesta di UNIMI
Sottoscrizione del contratto di finanziamento secondo indicazioni della sezione 4.3	UNIMI Soggetto	Entro 15 giorni dal ricevimento dei documenti necessari
Avvio attività di Progetto	Beneficiari	Dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni della sezione 5.2 [rendiconto di Progetto]	Beneficiari	Intermedie: entro 60 giorni dalla data prevista nel contratto di finanziamento Finale: entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale [relazione tecnica di avanzamento lavori di Progetto]	Beneficiari	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di Progetto delle spese secondo indicazioni della sezione 5.2	UNIMI	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo indicazioni della sezione 5.2	UNIMI	Successivamente all'erogazione ad UNIMI da parte dell'HUB
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del Progetto riportata sempre nel contratto di finanziamento

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessaria:

- l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- l'eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

10. MODIFICHE AL BANDO E CONTROVERSIE

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione al link https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm

Il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando è il Foro di Milano.

11. RICHIESTA CHIARIMENTI SUL PRESENTE BANDO

Ulteriori richieste di informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione della domande potranno essere presentate al seguente indirizzo email pnrritalbiotec@unimi.it, ovvero attraverso la piattaforma UBUY una volta registrati secondo quanto previsto nella sezione 4.1.

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) per la presentazione delle proposte progettuali verranno pubblicate sulla pagina web:

https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm



12. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il Bando, le appendici e gli allegati sono reperibili al link:

https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento.

Milano, li 13/12/2023

IL RETTORE
Prof. Elio Franzini